

ARCHIDIOCESI DI GENOVA



ROSARIO AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA PER IMPLORARE LA PACE

ATTO DI CONSACRAZIONE E AFFIDAMENTO
DELLA RUSSIA E DELL'UCRAINA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La Pace sia con voi.

E con il tuo Spirito.

Introduzione.

Cari fratelli e sorelle, ci troviamo in questa Chiesa Cattedrale, nel giorno in cui celebriamo l'anniversario dell'Incoronazione di Maria Regina di Genova, per rispondere all'invito di Papa Francesco, che ha voluto che i vescovi di tutto il mondo e i loro presbiteri si uniscano a lui nella preghiera per la pace e nella consacrazione e affidamento della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria".

I nostri occhi, ogni giorno, colpiti dalle immagini di orrore e sofferenza, ci invitano ad aumentare i momenti di preghiera per la pace. *(Papa Francesco 13 marzo 2022)*

Apriamo il nostro cuore a Maria, e invochiamo Lei, nostra Regina della pace, affinché preservi il mondo dalla follia della guerra". *(Papa Francesco 13 marzo 2022)*

Primo mistero della gioia: *l'angelo annuncia a Maria la nascita di Gesù.*

GESU' OFFRE LA PACE AL NOSTRO CUORE.

“Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore....” (Gv 14,27)

Apri il nostro cuore alla Tua pace. Siamo affaticati dell'insicurezza, delusi dalle false speranze e distrutti a causa di tante amarezze. Non abbiamo pace. Ci lasciamo facilmente sommergere da preoccupazioni angosciose. Facilmente siamo presi dalla paura o dalla sfiducia. Troppe volte abbiamo creduto di poter trovare la pace nelle cose del mondo; ma il nostro cuore continua ad essere inquieto. Perciò, Gesù, ti preghiamo , con S. Agostino, perché il nostro cuore si plachi e riposi in Te. Non permettere che le onde del peccato lo assalgano. D'ora in poi sii Tu la nostra roccia e la nostra fortezza, Ritorna e rimani con noi, Tu che sei l'unica fonte della nostra vera pace.

Padre nostro

10 Ave Maria

Gloria al Padre

Gesù perdona..

Secondo mistero della gioia:
Gesù, il figlio di Dio, nasce dalla Vergine Maria.

GESU' OFFRE LA PACE ALLE NOSTRE FAMIGLIA

"In qualunque città o villaggio entriate, fatevi indicare se vi sia qualche persona degna, e lì rimanete fino alla vostra partenza. Entrando nella casa, rivolgete il saluto. Se quella casa ne sarà degna, la vostra pace scenda sopra di essa."

(Mt 10,11-13)

Grazie, Signore, per aver inviato gli Apostoli a diffondere la Tua pace nelle famiglie. In questo istante ti preghiamo con tutto il cuore che Tu renda degne della Tua pace le nostre famiglie. Purificalle da ogni traccia di peccato, perché la Tua pace possa crescere in noi. La Tua pace allontani dalle nostre famiglie ogni angoscia e ogni contesa.

Padre nostro

10 Ave Maria

Gloria al Padre

Gesù perdona..

Terzo mistero della luce:

Gesù annuncia il Regno di Dio.

GESU' OFFRE LA SUA PACE ALLA CHIESA E CI CHIAMA A DIFFONDERLA.

“ Se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate, ecco ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con Sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione....Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio”. (2 Cor 5,17-18,20)

Gesù, Ti preghiamo con tutto il cuore, dona la pace alla Tua Chiesa. Placa in essa tutto ciò che è turbato. Benedici i Sacerdoti, i Vescovi, il Papa, perché vivano nella pace e svolgano il servizio di riconciliazione. Porta la pacificazione a tutti coloro che sono in disaccordo nella Tua Chiesa e che a causa di mutui contrasti scandalizzano i Tuoi piccoli. Riconcilia le varie comunità religiose. La Tua Chiesa, senza macchia, sia costantemente unita e continui a promuovere instancabilmente la pace.

Padre nostro

10 Ave Maria

Gloria al Padre

Gesù perdona..

Quarto mistero del dolore:

Gesù è crocifisso e muore in croce.

GESU' OFFRE LA PACE AL SUO POPOLO

“Quando fu vicino, alla vista della città, pianse su di essa, dicendo: ‘ Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, la via della pace. Ma ormai è stata nascosta ai tuoi occhi. Giorni verranno per te in cui i tuoi nemici ti cingeranno di trincee, ti circonderanno e ti stringeranno da ogni parte; abatteranno te e i tuoi figli dentro di te e non lasceranno in te pietra su pietra, perché non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata”. (Lc 19,41-44)

Grazie, Signore, per l'amore che hai verso il Tuo popolo. Ti preghiamo per ogni singolo membro della nostra patria, per tutti coloro che hanno compiti di responsabilità. Non permettere che siano ciechi, ma fa' che sappiano individuare e conoscere ciò che debbono fare per realizzare la pace. Ti preghiamo per il popolo Ucraino non vada più oltre in rovina, ma con il sostegno e la cooperazione di tutti si auspichi la fine della guerra e il ritorno ad una pace duratura perché si ricostruisca una società con solide basi sociali e spirituali.

Padre nostro

10 Ave Maria

Gloria al Padre

Gesù perdona..

Quinto mistero della gloria:

Gesù è risorto e vivo.

GESU' OFFRE LA PACE A TUTTO IL MONDO

“Cercate il benessere del paese in cui vi ho fatto deportare. Pregate il Signore per esso, perché dal suo benessere dipende il vostro benessere”. (Ger 29,7)

Ti prego, o Gesù, di sradicare con la Tua divina potenza il seme del peccato, che è la primaria sorgente di ogni disordine. Che tutto il mondo sia aperto alla Tua pace.

Manda su di noi il Tuo Spirito Santo, perché su questo nostro disordine umano Egli riporti quel primitivo ordine divino. Fa' che i popoli guariscano dalle ferite spirituali contratte, che diventi possibile la riconciliazione reciproca. Manda a tutti i popoli gli annunciatori di pace, perché ognuno sappia che è verità profonda ciò che Tu un giorno hai detto per bocca di un grande profeta:

“Come sono belli sui monti i piedi del messaggero di lieti annunzi che annunzia la pace, messaggero di bene che annunzia la salvezza, che dice a Sion ‘ Regna il tuo Dio’.

(Is.52,7)

Padre nostro

10 Ave Maria

Gloria al Padre

Gesù perdona...

Salve Regina...

Salve, Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo,
esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e
piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi
tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo Seno.

O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria!

LITANIE LAURETANE

Kýrie, eléison.

Kyrie, eléison.

Christe, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

Kyrie, eléison.

Christe, audi nos.

Christe, audi nos.

Christe, exáudi nos.

Christe, exáudi nos.

Pater de cáelis, Deus, **R. miserére nobis.**

Fili, redémptor mundi, Deus, **R.**

Spíritus Sancte, Deus, **R.**

Sancta Trínitas, unus Deus, **R.**

Sancta María, **R. ora pro nobis.**

Sancta Dei génetrix, **R.**

Sancta Virgo víginum, **R.**

[Dilecta iusti Ioseph Sponsa, **R.**]

Mater Christi, **R.**

Mater Ecclésiae, **R.**

Mater divínae grátiae, **R.**

Mater puríssima, **R.**

Mater castíssima, **R.**

Mater invioláta, **R.**

Mater intemeráta, **R.**

Mater amábilis, **R.**

Mater admirábilis, **R.**

Mater boni consílii, **R.**

Mater Creatóris, **R.**

Mater Salvatóris, **R.**

Mater misericórdiae, **R.**

Virgo prudentíssima, **R.**

Virgo veneránda, **R.**

Virgo praedicánda, **R.**
Virgo potens, **R.**
Virgo clemens, **R.**
Virgo fidélis, **R.**
Spéculum iustítiae, **R.**
Sedes sapiéntiae, **R.**
Cáusa nóstrae laetítiae, **R.**
Vas spirituále, **R.**
Vas honorábile, **R.**
Vas insígne devotiónis, **R.**
Rosa mýstica, **R.**
Turris Davídica, **R.**
Turris ebúrnea, **R.**
Domus áurea, **R.**
Fóederis arca, **R.**
Iánua cáeli, **R.**
Stella matutína, **R.**
Salus infirmórum, **R.**
Refúgium peccatórum, **R.**
Consolátrix afflictórum, **R.**
Auxílium christianórum, **R.**
Regína angelórum, **R.**
Regína patriarchárum, **R.**
Regína prophetárum, **R.**
Regína apostolórum, **R.**
Regína mártýrum, **R.**
Regína confessórum, **R.**
Regína vírginum, **R.**
Regína sanctórum ómnium, **R.**

Regína sine labe origináli concépta, **R.**

Regína in cáelum assúmpta, **R.**

Regína sacratíssimi Rosárii, **R.**

Regina familiae, **R.**

Regína pacis, **R.**

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi,
parce nobis, Dómine.

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi,
exáudi nos, Dómine.

Agnus Dei, qui tollis peccáta mundi,
miserére nobis.

ATTO DI CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

O Maria, Madre di Dio e Madre nostra, noi, in quest'ora di tribolazione, ricorriamo a te.

Tu sei Madre, ci ami e ci conosci: niente ti è nascosto di quanto abbiamo a cuore.

Madre di misericordia, tante volte abbiamo sperimentato la tua provvidente tenerezza, la tua presenza che riporta la pace, perché tu sempre ci guidi a Gesù, Principe della pace.

Ma noi abbiamo smarrito la via della pace.

Abbiamo dimenticato la lezione delle tragedie del secolo scorso, il sacrificio di milioni di caduti nelle guerre mondiali.

Abbiamo disatteso gli impegni presi come Comunità delle Nazioni e stiamo tradendo i sogni di pace dei popoli e le speranze dei giovani.

Ci siamo ammalati di avidità, ci siamo rinchiusi in interessi nazionalisti, ci siamo lasciati inaridire dall'indifferenza e paralizzare dall'egoismo.

Abbiamo preferito ignorare Dio, convivere con le nostre falsità, alimentare l'aggressività, sopprimere vite e accumulare armi, dimenticandoci che siamo custodi del nostro prossimo e della stessa casa comune.

Abbiamo dilaniato con la guerra il giardino della Terra, abbiamo ferito con il peccato il cuore del Padre nostro, che ci vuole fratelli e sorelle.

Siamo diventati indifferenti a tutti e a tutto, fuorché a noi stessi. E con vergogna diciamo: perdonaci, Signore!

Nella miseria del peccato, nelle nostre fatiche e fragilità, nel mistero d'iniquità del male e della guerra, tu, Madre santa, ci ricordi che Dio non ci abbandona, ma continua a guardarci con amore, desideroso di perdonarci e rialzarci.

È Lui che ci ha donato te e ha posto nel tuo Cuore immacolato un rifugio per la Chiesa e per l'umanità.

Per bontà divina sei con noi e anche nei tornanti più angusti della storia ci conduci con tenerezza.

Ricorriamo dunque a te, bussiamo alla porta del tuo Cuore noi, i tuoi cari figli che in ogni tempo non ti stanchi di visitare e invitare alla conversione.

In quest'ora buia vieni a soccorrerci e consolarci.

Ripeti a ciascuno di noi:

“Non sono forse qui io, che sono tua Madre?”

Tu sai come sciogliere i grovigli del nostro cuore e i nodi del nostro tempo. Riponiamo la nostra fiducia in te.

Siamo certi che tu, specialmente nel momento della prova, non disprezzi le nostre suppliche e vieni in nostro aiuto.

Così hai fatto a Cana di Galilea, quando hai affrettato l'ora dell'intervento di Gesù e hai introdotto il suo primo segno nel mondo.

Quando la festa si era tramutata in tristezza gli hai detto: «Non hanno vino» (Gv 2, 3). Ripetilo ancora a Dio, o Madre, perché oggi abbiamo esaurito il vino della speranza, si è dileguata la gioia, si è annacquata la fraternità.

Abbiamo smarrito l'umanità, abbiamo sciupato la pace. Siamo diventati capaci di ogni violenza e distruzione. Abbiamo urgente bisogno del tuo intervento materno.

Accogli dunque, o Madre, questa nostra supplica.

Tu, stella del mare, non lasciarci naufragare nella tempesta della guerra.

Tu, arca della nuova alleanza, ispira progetti e vie di riconciliazione.

Tu, "terra del Cielo", riporta la concordia di Dio nel mondo.

Estingui l'odio, placa la vendetta, insegnaci il perdono.

Liberaci dalla guerra, conserva il mondo dalla minaccia nucleare.

Regina del Rosario, ridesta in noi il bisogno di pregare e di amare.

Regina della famiglia umana, mostra ai popoli la via della fraternità.

Regina della pace, ottieni al mondo la pace.

Il tuo pianto, o Madre, smuova i nostri cuori induriti.

Le lacrime che per noi hai versato facciano rifiorire questa valle che il nostro odio ha prosciugato. E mentre il rumore delle armi non tace, la tua preghiera ci disponga alla pace. Le tue mani materne accarezzino quanti soffrono e fuggono sotto il peso delle bombe.

Il tuo abbraccio materno consoli quanti sono costretti a lasciare le loro case e il loro Paese.

Il tuo Cuore addolorato ci muova a compassione e ci sospinga ad aprire le porte e a prenderci cura dell'umanità ferita e scartata.

Santa Madre di Dio, mentre stavi sotto la croce, Gesù, vedendo il discepolo accanto a te, ti ha detto: «Ecco tuo figlio» (Gv 19, 26): così ti ha affidato ciascuno di noi.

Poi al discepolo, a ognuno di noi, ha detto: «Ecco tua madre»(v. 27).

Madre, desideriamo adesso accoglierti nella nostra vita e nella nostra storia. In quest'ora l'umanità, sfinita e stravolta, sta sotto la croce con te. E ha bisogno di affidarsi a te, di consacrarsi a Cristo attraverso di te.

Il popolo ucraino e il popolo russo, che ti venerano con amore, ricorrono a te, mentre il tuo Cuore palpita per loro e per tutti i popoli falciati dalla guerra, dalla fame, dall'ingiustizia ed alla miseria.

Noi, dunque, Madre di Dio e nostra, solennemente affidiamo e consacriamo al tuo Cuore immacolato noi stessi, la Chiesa e l'umanità intera, in modo speciale la Russia e l'Ucraina.

Accogli questo nostro atto che compiamo con fiducia e amore, fa' che cessi la guerra, provvedi al mondo la pace.

Il sì scaturito dal tuo Cuore aprì le porte della storia al Principe della pace; confidiamo che ancora, per mezzo del tuo Cuore, la pace verrà.

A te dunque consacriamo l'avvenire dell'intera famiglia umana, le necessità e le attese dei popoli, le angosce e le speranze del mondo.

Attraverso di te si riversi sulla Terra la divina Misericordia e il dolce battito della pace torni a scandire le nostre giornate.

Donna del sì, su cui è disceso lo Spirito Santo, riporta tra noi l'armonia di Dio.

Disseta l'aridità del nostro cuore, tu che «sei di speranza fontana vivace».

Hai tessuto l'umanità a Gesù, fa' di noi degli artigiani di comunione.

Hai camminato sulle nostre strade, guidaci sui sentieri della pace. Amen.